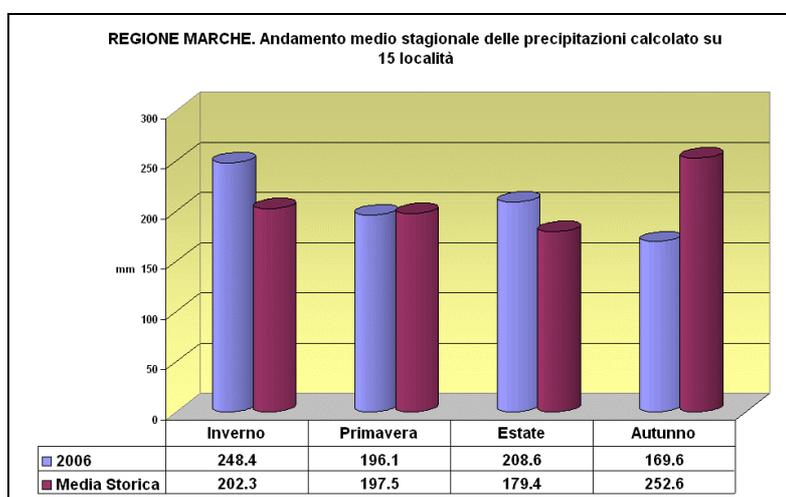


RENDICONTO METEOROLOGICO ANNO 2006 REGIONE MARCHE

Premessa. Rispetto ai rendiconti degli anni passati è cambiato il periodo storico di riferimento, passato dal 1958/79 a quello climatologicamente più significativo rappresentato dal quarantennio 1961/2000.

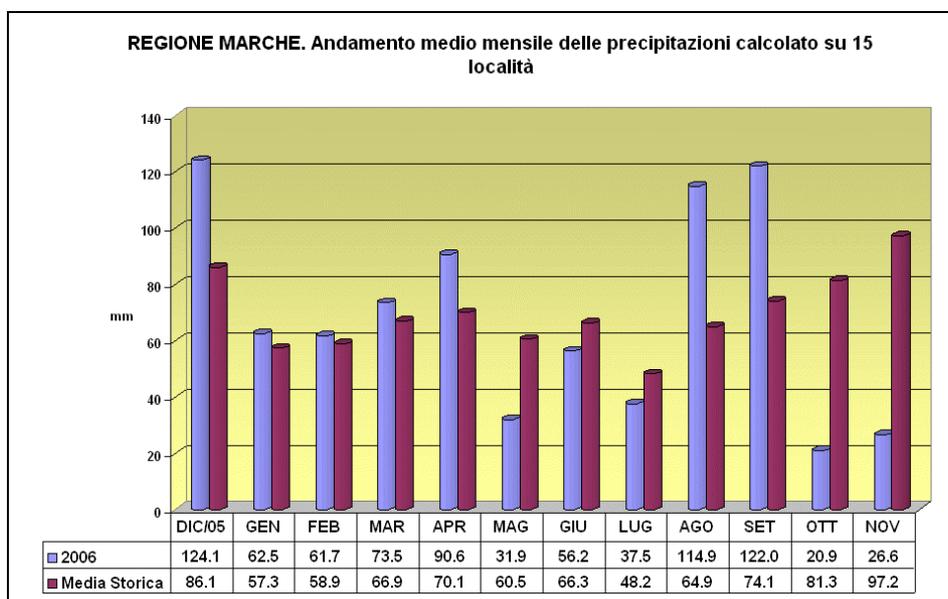
PRECIPITAZIONI: Sul territorio regionale, nel periodo dicembre 2005 - novembre 2006 (anno meteorologico), sono caduti mediamente 823 mm di pioggia contro i 1025 mm del 2005 e gli 818 del 2004. Il calo rispetto al 2005 raggiunge il -19,7%. L'anno 2006, nel suo complesso, ha evidenziato comunque valori precipitativi di poco inferiori alla media storica 1961/2000 che risulta pari a 832 mm. Ricordiamo che nel 2005 si era registrato un +23,2% e nel 2004 un -1,7% rispetto alla media di riferimento.

In inverno (dicembre 2005 - febbraio 2006), si sono registrate precipitazioni superiori del 23% rispetto alla norma, mentre in primavera si è evidenziato un leggero calo (-0,7%). L'estate ha manifestato ancora una crescita del 16,3%, sempre rispetto al quarantennio di riferimento (1961/2000), per invertire la tendenza in autunno con un sensibile calo pari al -32,9%.

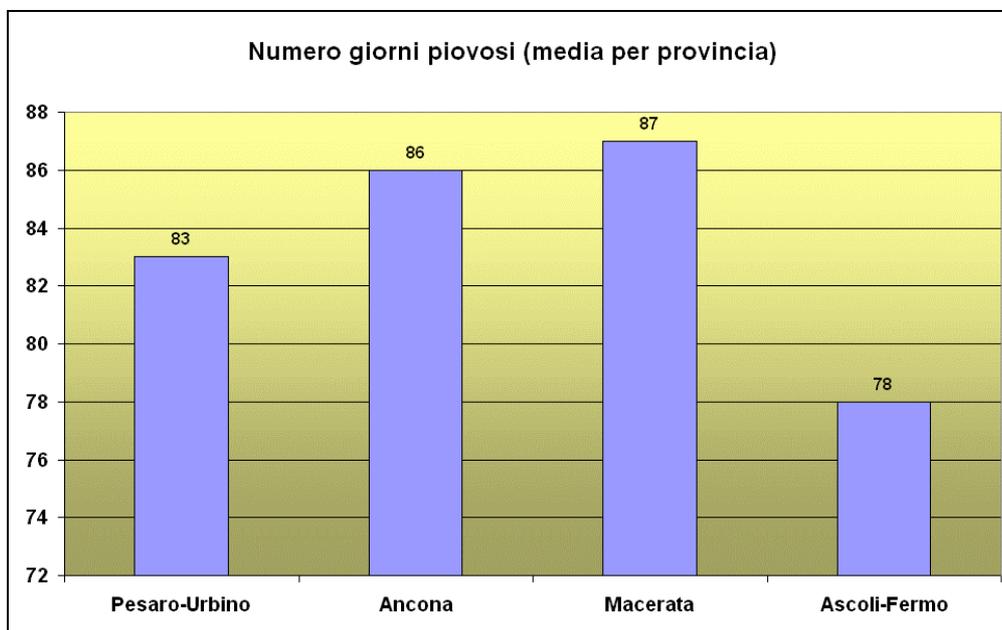


Analizzando i singoli mesi, si nota che quelli di dicembre 2005, agosto e settembre 2006 hanno fatto registrare precipitazioni cumulate di oltre 100 mm, con valori rispettivamente di 124,1 mm, 114,9 mm e 122 mm.

I mesi meno piovosi sono stati ottobre, con soli 20,9 mm (addirittura -74,3% rispetto alla media storica), e novembre con appena 26,6 mm (-72,6%).



La media del numero dei giorni piovosi (con precipitazioni di almeno 1 mm) rilevati dalle stazioni della rete ASSAM nell'arco dell'anno meteorologico 2006 risulta pari a 84, valore equiparabile con gli 83 della media del periodo 1990/2002, e comunque sensibilmente inferiore ai 98 giorni del 2005 e ai 94 del 2004. La località di Frontone, con 105 giorni piovosi, risulta quella con maggiore frequenza precipitativa, mentre i 68 giorni di Cossignano corrispondono al minimo regionale.



Le province più piovose sono risultate quelle centrali, con gli 86 giorni di Ancona e gli 87 di Macerata, mentre il valore minimo (78) si è avuto in quelle di Ascoli-Fermo.

La soglia dei 100 mm di precipitazione giornaliera, è stata superata su 5 stazioni: il 16 settembre 145 mm a Montelupone, 126 mm ad Agugliano, 154 mm a Osimo e 126 mm a Senigallia, e l'8 luglio 112 mm a Pesaro. Precipitazioni orarie di oltre 40 millimetri (usualmente considerati come soglia di rischio idrogeologico) sono state registrate su 7 stazioni: l'11 agosto a Serra dei Conti e Senigallia, il 13 agosto a Ripatranzone e Cupramarittima, il 16 settembre a Montelupone, Osimo, Agugliano e Senigallia; nel 2005 le stazioni con oltre 40 mm/h furono 8, 6 nel 2004 e 9 nel 2003 e nel 2002. Da evidenziare punte di ben 81,6 mm/h a Montelupone e 69 mm/h ad Osimo.

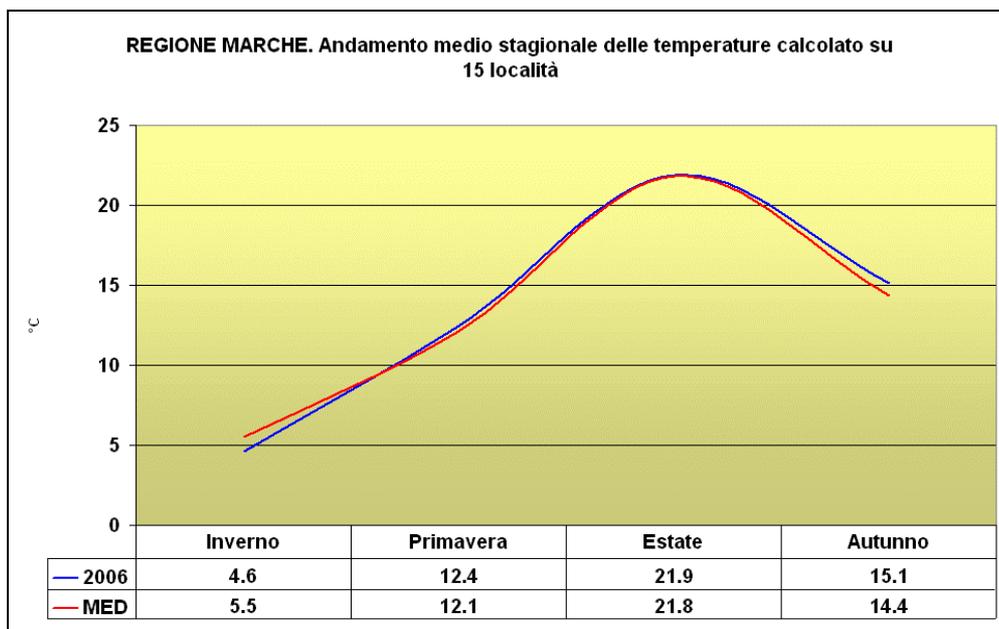
Nella tabella che segue è riportata la distribuzione percentuale di pioggia, calcolata per fasce d'intensità oraria, rilevata nelle Marche durante l'ultimo anno meteorologico e confrontata con la media degli otto anni precedenti (dicembre 1997 - novembre 2005). Nel complesso si nota un aumento delle precipitazioni deboli a discapito soprattutto di quelle di intensità moderata (tra 5 e 20 mm).

Intensità oraria (i)	Percentuale 2006	Percentuale 2005	Percentuale 1997-2005
$i \leq 5$ mm	90,7 %	89,1%	88,5 %
$5 < i \leq 10$ mm	7 %	8,2%	8,8 %
$10 < i \leq 20$ mm	1,9%	2,2%	2,1 %
$i > 20$ mm	0,4 %	0,5%	0,5 %

In definitiva, l'anno meteorologico appena trascorso ha mostrato valori di precipitazione costantemente maggiori della media 1961/2000 fino ad aprile e un resto dell'anno meno piovoso fatta eccezione per agosto e settembre che, grazie anche a fenomeni particolarmente intensi, seppur limitati nel tempo, hanno registrato valori di precipitazione cumulata nettamente sopra la media.

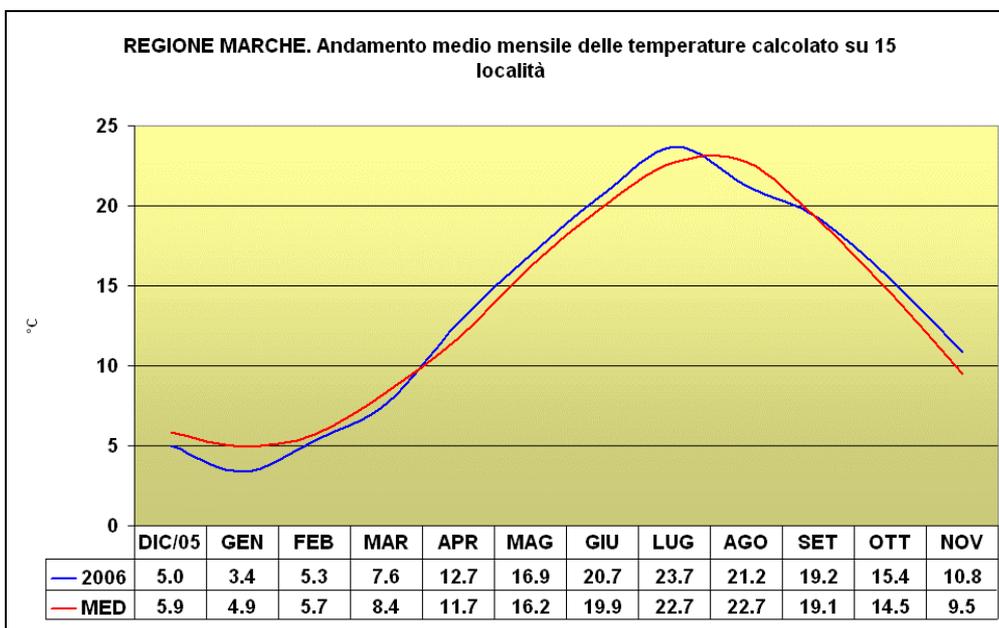
TEMPERATURA: La temperatura media annua calcolata sul territorio regionale è stata di 13,5°C, dunque in linea rispetto ai 13,4°C della media 1961/2000, con un incremento del 3,8% rispetto ai 13°C del 2005; il valore registrato quest'anno rimane tuttavia sensibilmente inferiore in rapporto alle medie del 2003 (14,4°C), del 2000 e 2001 (14,5°C).

Nel quadrimestre dicembre 2005 – marzo 2006, le temperature medie si sono mantenute costantemente sotto la norma del periodo. La stagione invernale ha registrato mediamente un abbassamento termico di quasi 1°C, addebitabile soprattutto al mese di gennaio, più freddo di ben 1,5°C rispetto alla media mensile di riferimento. Per il resto dell'anno, invece, i valori termici si sono attestati su livelli più elevati rispetto a quelli del 1961/2000, ad eccezione del mese di agosto.



In dettaglio, aprile ha segnato l'inversione di tendenza (+1°C), contribuendo a far risultare il periodo primaverile più caldo rispetto alla media (+0,3°C); la prima parte della stagione estiva ha evidenziato un incremento termico di più di 1°C, mentre in agosto si è registrato un netto calo della temperatura (-1,5°C rispetto alla media storica). Valori costantemente al di sopra della norma per l'ultima frazione dell'anno meteorologico.

Le temperature medie più elevate sono state raggiunte in luglio ed in agosto, rispettivamente con 23,7°C e 21,2°C. Il mese più freddo, come già anticipato, è risultato gennaio con una temperatura media di 3,4°C.



Temperature massime assolute di almeno 40°C sono state registrate, nell'ambito della rete agrometeo ASSAM, nella sola stazione di Treia il 29 Giugno, proprio con 40°C, rispetto alle 6 stazioni del 2005, le 2 del 2004 e addirittura le 25 del 2003.

Durante il periodo invernale le temperature minime assolute, registrate dalle stazioni della rete ASSAM, hanno oscillato tra i -11,3°C di Muccia e i -2,7°C di Agugliano e Offida.

In particolare il numero di giorni con temperature minime al di sotto degli 0°C è stato mediamente di: 60 nella fascia alto collinare e montana (oltre 350 m s.l.m.), con un picco di 91 giorni a Muccia; 32 nella fascia medio collinare (da 150 a 350 m s.l.m.), con un massimo di 67 giorni a Cagli; 31 nella fascia litoranea (fino a 150 m s.l.m.), con una punta di 65 a Osimo.

La temperatura minima assoluta è scesa al di sotto dei -5°C in 12 stazioni su un totale di 26 della fascia litoranea, in 15 stazioni su 31 della fascia medio collinare e in tutte le 17 stazioni della fascia alto collinare e montana.

Temperature minime assolute inferiori ai -10°C sono state registrate 3 volte nella stazione di Muccia (-11,3°C il 25/01, -11,2°C il 26/01 e -10,8°C il 13/02).

Gelate tardive nel mese di aprile si sono verificate per 5 volte, precisamente nei giorni 7, 8, 11, 12 e 14 aprile, e hanno interessato prevalentemente l'area alto collinare e montana. Non si sono dunque manifestate gelate nella seconda metà del mese.

La temperatura minima assoluta del mese è stata registrata a Cagli l'8 aprile con -3,2°C. Le stazioni con maggior frequenza di gelate tardive sono state Serravalle del Chienti (4 gg.), Muccia (3 gg.), Novafeltria e Sassoferrato (2 gg.).

In conclusione, le temperature del 2006 sono state mediamente conformi ai valori storici, evidenziando un inverno più freddo e la restante parte dell'anno più calda, tranne che per il mese di agosto, rispetto al periodo di riferimento (1961-2000).